



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

DELIBERA

N° **35** del 14 Aprile 2016

OGGETTO: Ricorso Straordinario al Capo dello Stato BARILLA G e R. Fratelli S.p.A. –
costituzione in giudizio.

L'AMMINISTRATORE UNICO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante "*Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale*";

VISTA la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante "*Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale*", con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

VISTO in particolare l'art.11, comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, secondo cui in sede di prima applicazione la nomina dell'Amministratore unico di ciascun Consorzio viene effettuata con le procedure di cui all'art.14 comma, comma 2 della L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, prevedendosi che i Commissari nominati ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 cessano le loro funzioni con la nomina degli amministratori unici e comunque al trentesimo giorno dell'entrata in vigore della stessa L.R. n.32/2014;

VISTO l'art.14, comma 2 della L.R. n.18/2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, secondo cui l'Amministratore unico, individuato in base a criteri di professionalità ed esperienza, è nominato con Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta Regionale;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1488 del 4/12/2014 con la quale è stato individuato il Sig. Antonio BOCHICCHIO, quale Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.415 del 9/12/2014, con il quale il Sig. Antonio BOCHICCHIO è stato nominato, ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTA la delibera n.1 del 10 dicembre 2014 avente ad oggetto "Art. 11 comma 2 L.R. n.32 del 5/11/2014 – Nomina Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento".

PREMESSO che la società C.R SIDERBETON S.r.l. è proprietaria del lotto industriale nell'a.i. di San Nicola di Melfi - identificato al catasto terreni del Comune di Melfi al foglio n.5, particelle n.ri 253, 1127, 1128 e 1129, della superficie complessiva di mq.25.300 - giusta delibera n.143 del 6 luglio 2009, oggi utilizzato a deposito di veicoli pesanti;

CHE con nota del 22 aprile 2014 - acquisita al Prot. ASI al n.1945 del 23 aprile 2014 la società C.R. SIDERBETON S.r.l. ha comunicato l'intenzione di variare il programma a suo tempo approvato dal consorzio (lavorazione del ferro tondo lavorato e produzione di calcestruzzo) a causa della forte crisi che interessa il settore edilizio in un impianto a digestione anaerobica per la produzione di energia elettrica, alimentato dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani;

CHE con nota Prot. n.1981 del 28 aprile 2014, è stato comunicato alla società C.R. SIDERBETON S.r.l. che al fine di completare l'istruttoria della pratica di che trattasi da sottoporre all'organo consortile per l'eventuale rilascio del necessario nulla-osta occorreva far pervenire nel più breve tempo possibile il progetto completo della nuova iniziativa imprenditoriale da realizzare, adempimento questo effettuato con la nota del 6 maggio 2014 - acquisita in pari data al Prot. ASI al n.2065;

CHE, con messaggio di posta certificata del 13 maggio 2014 acquisita in pari data al Prot. ASI al n.2174, il Dirigente dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza, ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990 n.241, ha convocato per il giorno 11 giugno 2014 alle ore 10:00, presso la sala della Protezione Civile della Provincia di Potenza, Conferenza di Servizi ai fini del rilascio della autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio di produzione di biogas attraverso il recupero e valorizzazione di frazione organica da residuo solido urbano (FORSU) proposto dalla società C.R. SIDERBETON S.r.l. nell'a.i. di San Nicola di Melfi così come descritto nel progetto da trasmettere a cura della richiedente, invitando il Consorzio a partecipare a detta Conferenza di Servizi ed esprimere il parere di competenza in merito;

CHE con nota del 14 maggio 2014 - acquisita in pari data al Prot. ASI al n.2197 la società C.R. SIDERBETON S.r.l. ha trasmesso così come richiesto dall'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza Provincia di Potenza, copia della documentazione relativa alla realizzazione e l'esercizio di produzione di biogas attraverso il recupero e valorizzazione di FORSU all'interno del lotto industriale sito nell'a.i. di San Nicola di Melfi, richiedendo il nulla-osta di competenza da esprimersi in sede di conferenza dei servizi convocata dalla Provincia di Potenza in data 11 giugno 2014;

VISTA la delibera n.60 del 9/06/2014 con la quale è stata accolta l'istanza della società C.R. SIDERBETON S.r.l., per il tramite dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza inerente la realizzazione e l'esercizio dell'attività di produzione di biogas attraverso il recupero e valorizzazione di FORSU nell'a.i. di San Nicola di Melfi illustrato in premessa, autorizzando la predetta società a svolgere la propria attività e rilasciandone il richiesto

nulla-osta all'esercizio dell'attività per quanto di competenza consortile, anche ai fini dell'autorizzazione unica alla realizzazione e l'esercizio oggetto della Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Potenza in data 11.06.2014;

ATTESO che con ricorso straordinario al Capo dello Stato, acquisito al protocollo consortile al n.1435 del 25/03/2016 la BARILLA G.R. Fratelli S:p.A. ha chiesto l'annullamento della suddetta delibera commissariale, nonché di ogni atto connesso, presupposto e consequenziale, ivi incluso la nota consortile Prot. n.1981/2014;

ATTESO che la BARILLA ha presentato analogo ricorso al Capo dello Stato, acquisito al protocollo consortile al n.1488 del 29/03/2016 contro la Provincia, la Regione Basilicata, nonché nei confronti del Consorzio – quale soggetto cointeressato – per l'annullamento del provvedimento di autorizzazione ex art. 208 D. Lgs. 152/2006 del 5/11/2014 con il quale la Provincia ha autorizzato la C.R. SIDER BETON all'esercizio della predetta attività, nonché di tutti gli atti connessi e collegati, con particolar riferimento alla Determinazione dell'Ufficio di Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata del 29/04/2014 con il quale viene espresso parere favorevole di non assoggettabilità alla procedura di VIA, nonché del messaggio PEC del 13/05/2014 del Dirigente dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza con cui viene convocata la Conferenza di Servizi;

RITENUTO opportuno, stante l'infondatezza dell'azione, disporre la costituzione in giudizio e a tal fine nominare, quale difensore di fiducia dell'Ente, l'Avv. Donatello GENOVESE, con studio in Potenza – Via Mazzini n.23/A, c.f. GNVDTL64B16G942H, P.IVA 01075020766, esperto in controversie amministrative, che ha dato verbalmente la sua disponibilità, affinché tuteli giudizialmente gli interessi dell'Ente, prevedendo un impegno di spesa presunto pari a € 3.000,00, conforme ai minimi tariffari, oltre oneri di legge se dovuti;

ATTESO che il suddetto professionista risulta già in precedenza incaricato con delibera n.1 del 5/01/2016, quale legale di fiducia del Consorzio, in analogo contenzioso - scaturente dal ricorso della BARILLA per l'annullamento di analogo provvedimento con il quale il Consorzio ha accolto l'istanza di altra società ubicata nella medesima area industriale, per la realizzazione di un impianto di trattamento FORSU (frazione organica rifiuti solidi urbani);

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusta Decreto di nomina n.415 del 9/12/2014;

DELIBERA

1. di prendere atto del ricorso straordinario al Capo dello Stato, acquisito al protocollo consortile al n.1435 del 25.03.2016, con il quale la Barilla G.R. Fratelli S.p.A. ha chiesto l'annullamento della delibera commissariale n.60 del 9/06/2014, nonché di ogni atto connesso, presupposto e consequenziale, ivi incluso la nota consortile Prot. n.1981/2014;

2. di prendere altresì atto dell'ulteriore ricorso al Capo dello Stato, acquisito al protocollo consortile al n.1488 del 29/03/2016, con il quale la BARILLA contro la Provincia, la Regione Basilicata, nonché nei confronti del Consorzio – quale soggetto cointeressato – per l'annullamento del provvedimento di autorizzazione ex art. 208 D. Lgs. 152/2006 del 5/11/2014 con il quale la Provincia ha autorizzato la C.R. SIDER BETON all'esercizio della predetta attività, nonché di tutti gli atti connessi e collegati, con particolare riferimento alla Determinazione dell'Ufficio di Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata del 29/04/2014 con il quale viene espresso parere favorevole di non assoggettabilità alla procedura di VIA, nonché del messaggio PEC del 13/05/2014 del Dirigente dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza con cui viene convocata la Conferenza di Servizi;
3. di costituirsi in giudizio confermando l'Avv. Donatello GENOVESE, del foro di Potenza, che viene individuato come legale di fiducia per tale controversia, previo contratto d'opera da stipularsi, affinché ponga in essere ogni attività professionale utile e necessaria per la tutela in giudizio degli interessi dell'Ente, prevedendo un impegno di spesa presunto pari a € 3.000,00 oltre oneri di legge se dovuti, da imputare tra i costi della produzione, alla voce "Per Servizi - Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2016, in corso di approvazione, nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2016;
4. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Antonio BOCHICCHIO

Parere del Responsabile Ufficio Legale

Preso atto del ricorso straordinario al Capo dello Stato, acquisito al protocollo consortile al n. 1435 del 25.03.2016, con il quale la BARILLA G.R. Fratelli S.p.A. ha chiesto l'annullamento della delibera commissariale n.60 del 9/06/2014, nonché di ogni atto connesso, presupposto e consequenziale, ivi incluso la nota consortile Prot. n.1981/2014 e preso altresì atto dell'ulteriore ricorso al Capo dello Stato, acquisito al protocollo consortile al n.1488 del 29/03/2016, con il quale la BARILLA contro la Provincia, la Regione Basilicata, nonché nei confronti del Consorzio – quale soggetto cointeressato – per l'annullamento del provvedimento di autorizzazione ex art. 208 D. Lgs. 152/2006 del 5/11/2014 con il quale la Provincia ha autorizzato la C.R. SIDER BETON all'esercizio della predetta attività, nonché di tutti gli atti connessi e collegati, con particolare riferimento alla Determinazione dell'Ufficio di Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata del 29.4.2014 con il quale viene espresso parere favorevole di non assoggettabilità alla procedura di VIA, nonché del messaggio PEC del 13/05/2014 del Dirigente dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza con cui viene convocata la Conferenza di Servizi, si rende necessaria la costituzione in giudizio, prevedendo un impegno di spesa presunto pari a € 3.000,00 oltre oneri di legge se dovuti, conforme ai minimi tariffari.

IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE
Avv. Roberto CASSANO



Tito li 04/04/2016

Parere del Dirigente Amministrativo:

Vista la spesa presunta prevista nella presente proposta di delibera ammontante a € 3.000,00, per quanto di propria competenza relativamente alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi - Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2016, in corso di approvazione, nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2016.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Alfredo ROCCO



Tito li 04/04/2016

Visto del Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE
Ing. Guido BONIFACIO



Tito li 04/04/2016